

## D.G. Sicurezza

D.d.s. 29 maggio 2023 - n. 7925

**Bando per l'assegnazione di contributi a favore delle associazioni combattentistiche e d'arma e delle forze dell'ordine (l.r. 2/2020, art. 2) - Anno 2023**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

SICUREZZA STRADALE, LEGALITÀ, BENI CONFISCATI E USURA,  
SISTEMI INFORMATIVI DI SICUREZZA INTEGRATA

Richiamati:

- la l.r. 7 febbraio 2020, n. 2 «*Sostegno alle associazioni combattentistiche, d'arma e delle associazioni delle forze dell'ordine*», la cui finalità è quella di riconoscere e promuovere la funzione sociale, culturale ed educativa nonché promuovere la cultura della sicurezza delle associazioni combattentistiche, d'arma e delle forze dell'ordine, riconosciute a livello nazionale, operanti in Lombardia ed iscritte in un apposito elenco regionale;
- in particolare, l'art. 2 della l.r. 2/2020, che:
  - al comma 1, individua gli interventi e le iniziative delle associazioni combattentistiche e d'arma e delle associazioni delle forze dell'ordine che Regione Lombardia sostiene finanziariamente, tramite l'adozione di bandi riservati alle stesse associazioni, purché iscritte in apposito elenco regionale, e alle rispettive diramazioni territoriali;
  - ai commi 2, 3 e 4, attribuisce alla Giunta regionale, rispettivamente:
    - l'istituzione dell'elenco regionale delle suddette associazioni, riconosciute a livello nazionale e operanti in Lombardia, da aggiornare periodicamente, nonché la definizione, sentita la competente commissione consiliare, delle modalità e dei criteri d'iscrizione;
    - la predisposizione di specifici bandi, riservati alle associazioni iscritte nell'apposito elenco e alle rispettive diramazioni territoriali, per finanziare le iniziative e gli interventi di cui al comma 1;
    - la definizione, sentita la competente commissione consiliare, delle priorità di intervento, delle modalità e dei termini per la presentazione delle domande, nonché dei criteri di accesso ai contributi regionali;

Vista la d.g.r. n. 3666/2020, che ha istituito l'elenco regionale di cui all'art. 2, comma 2, della l.r. 2/2020;

Vista la d.g.r. n. 345/2023, avente ad oggetto «*Criteri e modalità per l'assegnazione di contributi alle associazioni combattentistiche, d'arma e delle forze dell'ordine - annualità 2023 (l.r. 2/2020, art. 2)*», che demanda alla competente Direzione Generale l'emanazione del bando, secondo i criteri e le modalità stabilita dalla medesima deliberazione;

Dato atto che la citata deliberazione, per l'attuazione delle misure dalla stessa previste, autorizza la spesa complessiva di € 200.000,00, che trova copertura sul capitolo 14240 «Sostegno alle associazioni combattentistiche, d'arma e delle associazioni delle forze dell'ordine» del Bilancio 2023;

Ritenuto, pertanto, di emanare, in attuazione della d.g.r. n. 345/2023, il «*Bando per l'assegnazione di contributi a favore delle associazioni combattentistiche e d'arma e delle forze dell'ordine (l.r. 2/2020, art. 2) - anno 2023*»;

Vista la comunicazione del 24 maggio 2023 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Visti:

- la l.r. n. 34/1978 e successive modifiche ed integrazioni, il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;
- la l. r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di Organizzazione e Personale» e i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

DECRETA

1. di emanare l'allegato «*Bando per l'assegnazione di contributi a favore delle associazioni combattentistiche e d'arma e delle forze dell'ordine (l.r. 2/2020, art. 2) - anno 2023*», parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che la dotazione finanziaria del bando è pari alla somma complessiva di € 200.000,00, che trova copertura al capitolo 14240 «Sostegno alle associazioni combattentistiche, d'arma e delle associazioni delle forze dell'ordine» del Bilancio 2023;

3. di rinviare a successivi atti l'adozione dei provvedimenti conseguenti all'emanazione del bando di cui al punto 1;

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online - [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it).

Il dirigente  
Gabriella Volpi

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

**Allegato A**

**REGIONE LOMBARDIA**

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI  
COMBATTENTISTICHE E D'ARMA E DELLE FORZE DELL'ORDINE (L.R. 2/2020, ART. 2) –  
ANNO 2023**

## INDICE

A.1 Finalità e obiettivi .....	
A.2 Riferimenti normativi .....	
A.3 Soggetti beneficiari .....	
A.4 Dotazione finanziaria.....	
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione .....	
B.2 Progetti finanziabili .....	
B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità .....	
C.1 Presentazione delle domande .....	
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse .....	
C.3 Istruttoria .....	
<i>C.3a Modalità e tempi del processo .....</i>	
<i>C.3b Verifica di ammissibilità delle domande.....</i>	
<i>C.3c Valutazione delle domande .....</i>	
<i>C.3d Integrazione documentale.....</i>	
<i>C.3e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria .....</i>	
C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione.....	
<i>C.4a Adempimenti post concessione .....</i>	
<i>C.4b Caratteristiche della fase di rendicontazione .....</i>	
<i>C.4c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi .....</i>	
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari .....	
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari.....	
D.3 Proroghe dei termini.....	
D.4 Ispezioni e controlli .....	
D.5 Monitoraggio dei risultati.....	
D.6 Responsabile del procedimento.....	
D.7 Trattamento dati personali.....	
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti .....	
D.9 Diritto di accesso agli atti.....	
D.10 Definizioni e glossario .....	
D.11 Riepilogo date e termini temporali .....	
D.12 Allegati/informative e istruzioni .....	

## A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

### A.1 Finalità e obiettivi

Assegnazione di contributi, nell'annualità 2023, per promuovere la funzione sociale, culturale ed educativa e la cultura della sicurezza delle associazioni combattentistiche e d'arma e delle forze dell'ordine, riconosciute a livello nazionale e operanti in Lombardia.

### A.2 Riferimenti normativi

Legge regionale 7 febbraio 2020, n. 2 "Sostegno alle associazioni combattentistiche, d'arma e delle associazioni delle forze dell'ordine", ai sensi della quale Regione Lombardia riconosce e promuove la funzione sociale, culturale ed educativa e la cultura della sicurezza delle associazioni combattentistiche e d'arma e delle forze dell'ordine, riconosciute a livello nazionale e operanti in Lombardia.

### A.3 Soggetti beneficiari

Associazioni combattentistiche e d'arma e delle forze dell'ordine, iscritte nell'Elenco regionale, istituito dalla l.r. 2/2020 e costituito dalla D.G.R. n. 3666 del 13/10/2020, nonché le rispettive diramazioni territoriali.

Ai fini del beneficio del contributo, le diramazioni territoriali devono essere operanti in Lombardia da almeno un anno ed essere dotate di autonomia gestionale e finanziaria ovvero essere dotate di propri: organo deliberante (assemblea) e di rappresentanza; bilancio/rendiconto; codice fiscale.

### A.4 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria messa a disposizione per il presente bando è pari a € 200.000,00, di cui il 30% è da destinare al finanziamento dei progetti presentati dalle associazioni e diramazioni territoriali di livello sovracomunale, mentre il restante 70% è da destinare al finanziamento dei progetti presentati dalle diramazioni territoriali di livello comunale (D.G.R. 345/2023).

## B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

### B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Il presente bando è finanziato con risorse di Regione Lombardia e l'agevolazione si configura come contributo a fondo perduto.

Il contributo regionale è previsto nella misura massima dell'80% del costo del progetto validato da Regione (IVA, se non recuperabile, e altri oneri inclusi). Nel caso in cui si operi in un regime fiscale che consenta il recupero dell'IVA sugli interventi progettuali, i costi ammissibili sono al netto dell'IVA.

Il contributo regionale non è cumulabile con altri finanziamenti regionali, riferiti allo stesso progetto.

In caso di beneficio economico erogato da altri enti pubblici o privati, il contributo regionale, con le limitazioni di cui al presente paragrafo e al paragrafo B.3 "Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità", è determinato tenuto conto degli altri contributi e, comunque, entro e non oltre la copertura dell'intero costo dell'intervento.

Ai fini del rispetto della Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art. 107 par. 1 del TFUE ed in particolare i punti 2 "Nozione di impresa e di attività economica" e 6 "Incidenza sugli scambi e sulla concorrenza", i progetti, per essere finanziabili, non devono prevedere costi per attività a prevalente carattere economico e di rilevanza non locale.

## B.2 Progetti finanziabili

I progetti devono essere realizzati sul territorio regionale e riguardare una o più delle seguenti 3 macro-aree di interventi: "Cultura"; "Sociale e Sicurezza"; "Manutenzione sede associazione".

La macro-area "Cultura" comprende:

- svolgimento di cerimonie, manifestazioni, mostre, convegni e attività didattiche, per celebrare momenti e date salienti della storia lombarda e della storia delle forze armate e delle forze di polizia;
- iniziative di partecipazione alla gestione e alla manutenzione ordinaria, da intendersi, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a), del Testo Unico sull'edilizia D.P.R 380/2001, come "interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie a integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti", nonché valorizzazione di siti museali, monumenti, cimiteri e sacrari di guerra della storia nazionale;
- svolgimento di raduni.

La macro-area "Sociale e Sicurezza" comprende:

- iniziative di cooperazione con le istituzioni locali, al fine di realizzare progetti sociali e di pubblica utilità;
- iniziative di diffusione della cultura della legalità e della sicurezza;
- iniziative culturali e formative, finalizzate alla diffusione della cultura della sicurezza civica.

La macro-area "Manutenzione sede associazione" comprende:

- manutenzione ordinaria di sedi per lo svolgimento delle attività associative a valenza sociale, da intendersi ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a), del Testo Unico sull'edilizia D.P.R 380/2001.

I progetti devono essere realizzati nell'annualità 2023 e devono essere rendicontati entro il 20 dicembre 2023.

## B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Le "voci di spesa" ammissibili devono essere necessarie e funzionali alla realizzazione delle attività di cui al paragrafo B.2 "Progetti finanziabili" e non devono avere natura di spesa di investimento.

Ad esempio, nel caso di partecipazione a raduni, le voci di spesa ammissibili sono quelle relative al "noleggio di un autobus" per il trasporto al luogo del raduno o alla fornitura di *gadget* o alla "fornitura ristoro", per gli associati partecipanti al raduno, o all'affitto della sala, nel caso di iniziative di diffusione della cultura della legalità e della sicurezza.

Sono, altresì, ammissibili le spese per:

- incarichi professionali specificatamente conferiti a Soggetti esterni all'associazione/diramazione, funzionali alla realizzazione delle attività di cui al paragrafo B.2. Sono riconosciute, altresì, le eventuali spese per viaggio, soggiorno e pasti sostenute dai suddetti soggetti, fino all'importo massimo complessivo di € 200,00 per singolo incarico professionale;
- acquisto di vestiario e accessori;

- lavori di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici o necessari a integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, riferibili ad interventi di manutenzione ordinaria, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a), del Testo Unico sull'edilizia D.P.R 380/2001.

Non sono, invece, ammissibili le spese per:

- realizzazione di monumenti;
- acquisto di beni, che abbiano natura di investimento, in quanto destinati ad un uso pluriennale, quali, ad esempio, attrezzature, computer, arredamenti, elettrodomestici, strumenti musicali;
- compensi, retribuzioni, indennità di missione, rimborsi del personale interno (dipendenti/soci/volontari) e dei collaboratori, dei quali ci si avvale a qualsiasi titolo;
- pagamento di utenze, quali, ad esempio, luce e gas;
- canoni di locazione, ratei di mutui e pulizie della sede dell'associazione/diramazione.

Le spese, ai fini della loro ammissibilità, devono essere sostenute e quietanziate dalla data del 1° gennaio 2023.

La soglia minima del contributo regionale assegnato è di € 1.000,00 e quella massima di € 10.000,00, nel limite della percentuale massima dell'80% del costo del progetto validato. Pertanto, progetti che non giustifichino il contributo regionale minimo di € 1.000,00 non sono ammissibili a finanziamento.

## C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

### C.1 Presentazione delle domande

La domanda, sottoscritta con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, deve essere presentata esclusivamente tramite il sistema informativo *Bandi online*, disponibile all'indirizzo: [www.bandi.regione.lombardia.it](http://www.bandi.regione.lombardia.it) dalle **h. 10:00 del 5 giugno 2023 alle h. 12:00 del 14 luglio 2023**.

La domanda può essere presentata sia dall'associazione che dalla/e rispettiva/e diramazione/i territoriale/i, operante/i in Lombardia da almeno un anno e dotata/e di autonomia gestionale e finanziaria, previa acquisizione del nulla osta da parte della propria associazione.

Il soggetto beneficiario può presentare una sola domanda.

Non può essere presentata domanda di contributo regionale inferiore ad € 1.000,00.

Nell'apposita sezione del sistema informativo *Bandi online* viene resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente bando.

Per presentare la domanda di partecipazione al Bando occorre:

- registrarsi alla piattaforma *Bandi online*;
- provvedere, sulla predetta piattaforma, alla fase di profilazione del soggetto richiedente, che consiste nella compilazione delle informazioni anagrafiche.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è ad esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente.

Nella domanda *on line* di partecipazione al Bando, il soggetto richiedente deve indicare, tra le altre informazioni richieste in anagrafica:

- denominazione e codice fiscale del soggetto beneficiario;

- indirizzo PEC e/o indirizzo e-mail del soggetto beneficiario;
- titolo del progetto.

Nel sistema informativo *Bandi online* devono essere attestate le seguenti dichiarazioni:

- di osservare tutte le disposizioni del bando;
- di eseguita iscrizione dell'associazione nell'Elenco regionale istituito con D.G.R. n. 3666/2020;
- qualora la domanda sia presentata da una diramazione territoriale, di operare in Lombardia da almeno un anno e di essere dotata di autonomia gestionale e finanziaria ovvero essere dotata di propri: organo deliberante (assemblea) e di rappresentanza; bilancio/rendiconto; codice fiscale;
- dimensione territoriale della diramazione (comunale o sovracomunale);
- numero di soci iscritti al momento della presentazione della domanda (per i progetti presentati dalle associazioni e dalle diramazioni territoriali di livello sovracomunale, numero di soci iscritti, rispettivamente, in ambito regionale e in ambito sovracomunale; per i progetti presentati dalle diramazioni territoriali di livello comunale, numero dei soci iscritti alla diramazione medesima);
- data di costituzione dell'associazione o diramazione territoriale che presenta il progetto;
- eventuale assegnazione di contributi da parte di altri enti pubblici o privati per la realizzazione delle medesime attività progettuali;
- di non aver ricevuto altri finanziamenti regionali, riferiti allo stesso progetto;
- che la dichiarazione sulla detraibilità dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) è contenuta nel quadro economico;
- che il progetto ha rilevanza locale e non prevede costi per attività a prevalente carattere economico.

La domanda deve essere corredata del progetto, costituito da:

- descrizione degli interventi;
- cronoprogramma (*fac simile* caricato nel sistema informativo *Bandi online*);
- quadro economico, con dichiarazione relativa alla detraibilità dell'IVA (*fac simile* caricato nel sistema informativo *Bandi online*).

**Inoltre, in caso di presentazione della domanda da parte di una diramazione territoriale, deve essere, altresì, allegato il nulla osta della propria associazione alla presentazione del progetto.**

A seguito del caricamento dei documenti sopra descritti, il richiedente deve scaricare, tramite l'apposito pulsante, la domanda di contributo generata automaticamente dal sistema e sottoscriverla secondo le modalità di seguito descritte.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate, cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura, il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda, farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura *online*.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda, che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'*iter* procedurale, è comunicata al soggetto richiedente, via posta elettronica, all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di *Bandi online*.

#### Imposta di bollo

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del DPR 642/1972, allegato B), art. 27 bis.

## **C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse**

La tipologia di procedura utilizzata per la valutazione delle domande è valutativa, a graduatoria. Le domande saranno valutate sulla base della sostenibilità e della coerenza del cronoprogramma e del quadro economico degli interventi.

## **C.3 Istruttoria**

### C.3a Modalità e tempi del processo

L'istruttoria dei progetti, con le modalità di cui al paragrafo C.3c "Valutazione delle domande", è effettuata entro il termine del 15 settembre 2023.

### C.3b Verifica di ammissibilità delle domande

La verifica è finalizzata ad accertare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione delle domande di partecipazione e la completezza documentale delle stesse. Tale verifica è effettuata dalla Struttura regionale "Sicurezza stradale, legalità, beni confiscati e usura, sistemi informativi di sicurezza integrata" entro il 21 luglio 2023.

Le domande sono ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:

- a) presentazione della domanda, sottoscritta con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, utilizzando il sistema informativo *Bandi online*;
- b) presentazione della domanda entro il termine previsto al paragrafo C.1 "Presentazione delle domande" (dalle h. 10:00 del 5 giugno 2023 alle h. 12:00 del 14 luglio 2023);
- c) produzione del progetto.

### C.3c Valutazione delle domande

La valutazione delle domande è svolta dalla Struttura regionale "Sicurezza stradale, legalità, beni confiscati e usura, sistemi informativi di sicurezza integrata" entro il 15 settembre 2023.

Terminata la fase di valutazione delle domande ritenute ammissibili, la competente Struttura regionale, entro il 22 settembre 2023, approva, con decreto, due distinte graduatorie, di cui una relativa ai progetti finanziati e ai progetti ammessi e non finanziati, presentati dalle associazioni e dalle diramazioni territoriali di livello sovracomunale, ed una relativa ai progetti finanziati e ai progetti ammessi e non finanziati, presentati dalle diramazioni territoriali di livello comunale, oltre all'elenco dei progetti non ammessi.

Le graduatorie sono definite:



- per le associazioni e per le diramazioni territoriali di livello sovracomunale, sulla base del numero di soci iscritti, rispettivamente, in ambito regionale e in ambito sovracomunale, alla data di presentazione della domanda;
- per le diramazioni territoriali di livello comunale, sulla base dell'incidenza percentuale del numero di soci iscritti alla data di presentazione della domanda rispetto al numero della popolazione residente nel comune in cui ha sede la diramazione, estratto dal dato ISTAT al 1° gennaio 2022, ufficiale alla data di adozione del presente bando.

A parità di posizione nella graduatoria, si tiene conto dell'anzianità di costituzione dell'associazione/diramazione territoriale.

#### C.3d Integrazione documentale

Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta.

In tale ipotesi, i termini temporali si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta del soggetto richiedente costituisce causa di non valutabilità della domanda.

Le richieste di chiarimenti e/o integrazioni sono effettuate tramite il sistema informativo *Bandi online*.

Ogni risposta o integrazione documentale deve essere prodotta tramite il sistema informativo *Bandi online*.

#### C.3e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

In base alla posizione attribuita nelle graduatorie, i progetti sono finanziati nei limiti dello stanziamento regionale, ripartito nelle percentuali definite al paragrafo A.4 "Dotazione finanziaria".

In fase di assegnazione del contributo, eventuali somme residue sono impiegate per lo scorrimento delle graduatorie, indipendentemente dalla percentuale di destinazione del finanziamento, stabilita al medesimo paragrafo A.4.

Ai fini della concessione, sono richiesti la formale accettazione del contributo da parte dei beneficiari e la comunicazione del Codice Unico Progetto (CUP), da presentare tramite la piattaforma informatizzata *Bandi online*.

L'esito dell'istruttoria è pubblicato sul B.U.R.L., su *Bandi online* ([www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it)) e sul sito istituzionale di Regione Lombardia ([www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)).

## **C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione**

Il cofinanziamento regionale è erogato dalla competente Struttura regionale nel rispetto della percentuale massima dell'80% delle spese ammissibili, complessivamente rendicontate e non può essere superiore al contributo assegnato. Il cofinanziamento è erogato, in un'unica *tranche*, entro 60 giorni dal ricevimento della rendicontazione finale delle attività svolte e delle spese sostenute e quietanziate, da presentare, tramite la piattaforma informatizzata *Bandi on line*, entro il 20 dicembre 2023, previa valutazione positiva della rendicontazione medesima.

#### C.4a Adempimenti post concessione

In corso di realizzazione, sono ammissibili variazioni non sostanziali del progetto, purché congruamente motivate. Tali variazioni devono essere previamente comunicate alla competente struttura regionale e solo l'espressa approvazione rende efficace la modifica.

La richiesta di modifica deve essere obbligatoriamente trasmessa tramite il sistema informativo *Bandi online*, ai fini dell'acquisizione dell'opportuno nulla osta a procedere da parte della struttura regionale competente. **Non sono prese in considerazione richieste di modifica** pervenute con modalità diverse.

La struttura regionale risponde tramite il sistema informativo *Bandi online* entro 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta di variazione progettuale.

Nel caso in cui la variazione progettuale determini un aumento del costo complessivo del progetto, il maggior costo sarà a carico dell'associazione/diramazione, restando immutato il cofinanziamento regionale.

Nel caso in cui la variazione progettuale determini un minor costo complessivo del progetto, viene rideterminata la quota del cofinanziamento regionale.

#### C.4b Caratteristiche della fase di rendicontazione

Le modalità di rendicontazione previste dal presente bando sono a costi reali. Il contributo è erogato dietro presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e rendicontate. Le spese rendicontate non possono essere state sostenute antecedentemente alla data del 1° gennaio 2023 e dovranno essere quietanzate al momento della presentazione della rendicontazione.

La rendicontazione consiste nella produzione di:

- relazione amministrativo – contabile, comprovante la realizzazione del progetto attraverso la descrizione degli interventi realizzati e dei risultati conseguiti;
- documenti contabili giustificativi delle spese complessivamente sostenute, con relative quietanze;
- *file excel* riepilogativo dei costi complessivamente sostenuti (*fac simile* caricato nel sistema informativo *Bandi online* ).

La rendicontazione dovrà essere presentata, attraverso il sistema informativo *Bandi online*, entro il 20 dicembre 2023, a pena di decadenza dal cofinanziamento regionale.

#### C.4c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

In caso di variazioni progettuali, così come previste e prescritte al paragrafo C.4a “Adempimenti post concessione”, Regione, al termine della verifica della documentazione prodotta, effettua l'eventuale rideterminazione del contributo da corrispondere.

## D. DISPOSIZIONI FINALI

### D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Il soggetto beneficiario si impegna a:

- rispettare le prescrizioni contenute nel bando;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando, la documentazione e le informazioni richieste;
- realizzare il progetto approvato da Regione nei termini e con le modalità stabilite nello stesso, salvo la possibilità di variazioni non sostanziali;
- realizzare il progetto e rendicontare, secondo le prescrizioni previste al paragrafo C.4b “Caratteristiche della fase di rendicontazione”, entro la data perentoria del 20 dicembre 2023, pena la revoca del contributo.

Pubblicità del contributo regionale:

Il soggetto beneficiario del contributo è tenuto a:

- evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia;

- apporre sulle realizzazioni, oggetto del cofinanziamento, targhe/spazi che contengano il logo regionale e indichino che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia.

## D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia, motivata da cause sopraggiunte successivamente alla richiesta dell'agevolazione, deve essere comunicata a Regione Lombardia, accedendo all'apposita sezione del sistema informativo *Bandi online*.

Nei confronti dei soggetti beneficiari, la competente struttura regionale adotta l'atto di decadenza dal beneficio economico e la revoca del cofinanziamento, nel caso in cui vengano accertate una o più delle seguenti condizioni:

- mancata rendicontazione, trasmessa attraverso la piattaforma *Bandi online*, entro il 20 dicembre 2023;
- difformità sostanziali e qualificanti del progetto realizzato rispetto a quello approvato;
- cancellazione dell'associazione dall'elenco regionale, costituito ai sensi della l.r. 2/2020, avvenuta prima dell'invio della rendicontazione.

Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite qualora sia accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese o della documentazione prodotta.

In caso di decadenza dal contributo, gli importi dovuti ed indicati nello specifico provvedimento del Responsabile del procedimento dovranno essere incrementati degli interessi, ai sensi della vigente normativa.

## D.3 Proroghe dei termini

La realizzazione del progetto e la relativa rendicontazione devono essere obbligatoriamente completati entro il 20 dicembre 2023, **senza alcuna possibilità di proroga**.

## D.4 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia ha facoltà di effettuare visite di controllo per verificare la conformità e la congruità del progetto realizzato e la veridicità delle dichiarazioni rese o della documentazione prodotta.

## D.5 Monitoraggio dei risultati

### Indicatori

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore individuato è il seguente:

- numero di progetti finanziati.

### Customer satisfaction

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction*, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

## D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente *pro-tempore* della Struttura regionale "Sicurezza stradale, legalità, beni confiscati e usura, sistemi informativi di sicurezza integrata" della Direzione Generale Sicurezza e Protezione civile.

## D.7 Trattamento dati personali

L'attuazione del presente bando non comporta il trattamento dei dati personali di cui al D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018.

## D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L., su *Bandi online* ([www.bandi.regione.lombardia.it](http://www.bandi.regione.lombardia.it)).

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta scrivendo alla casella di posta elettronica: [poliziale\\_osservatorio@regione.lombardia.it](mailto:poliziale_osservatorio@regione.lombardia.it), indicando nell'oggetto: "Bando per le associazioni combattentistiche – anno 2023".

Per le richieste di assistenza alla compilazione *on-line* e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico;
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla scheda informativa di seguito riportata.

<b>TITOLO</b>	Bando per l'assegnazione di contributi a favore delle associazioni combattentistiche e d'arma e delle forze dell'ordine (l.r. 2/2020, art. 2) - Anno 2023
<b>DI COSA SI TRATTA</b>	Assegnazione di contributi per promuovere la funzione sociale, culturale ed educativa e la cultura della sicurezza delle associazioni combattentistiche e d'arma e delle forze dell'ordine, riconosciute a livello nazionale e operanti in Lombardia.
<b>TIPOLOGIA</b>	Contributo a fondo perduto
<b>CHI PUÒ PARTECIPARE</b>	Associazioni combattentistiche e d'arma e delle forze dell'ordine, iscritte nell'Elenco regionale, costituito ai sensi della l.r. 2/2020, nonché le rispettive diramazioni territoriali. Ai fini del beneficio del contributo, le diramazioni territoriali devono essere operanti in Lombardia da almeno un anno ed essere dotate di autonomia gestionale e finanziaria ovvero essere dotate di propri: organo deliberante (assemblea) e di rappresentanza; bilancio/rendiconto; codice fiscale.
<b>RISORSE DISPONIBILI</b>	Lo stanziamento regionale è determinato in complessivi € 200.000,00 per l'annualità 2023, ripartito nella misura del 30% a favore dei progetti presentati dalle associazioni e dalle diramazioni territoriali di livello sovracomunale e il restante 70% a favore dei progetti presentati dalle diramazioni territoriali di livello comunale.

<b>CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE</b>	La soglia minima del contributo regionale assegnato è di € 1.000,00 e quella massima di € 10.000,00, nel limite della percentuale massima dell'80% del costo del progetto validato. Pertanto, progetti che non giustifichino il contributo regionale minimo di € 1.000,00 non sono ammissibili a finanziamento. L'agevolazione prevede un'unica <i>tranche</i> di erogazione.
<b>DATA DI APERTURA</b>	H. 10:00 del 05/06/2023
<b>DATA DI CHIUSURA</b>	H. 12:00 del 14/07/2023
<b>COME PARTECIPARE</b>	La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente, obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo del <b>Sistema Informativo Bandi online</b> , disponibile all'indirizzo: <a href="http://www.bandis.regione.lombardia.it">www.bandis.regione.lombardia.it</a>
<b>PROCEDURA DI SELEZIONE</b>	<p>La tipologia di procedura utilizzata per la valutazione delle domande è valutativa, a graduatoria. Le domande saranno valutate sulla base della sostenibilità e della coerenza del cronoprogramma e del quadro economico degli interventi.</p> <p>La valutazione delle domande è svolta dalla competente struttura regionale.</p> <p>Terminata la fase di valutazione delle domande ritenute ammissibili, la competente struttura regionale approva due distinte graduatorie, di cui una relativa ai progetti finanziati e ai progetti ammessi e non finanziati, presentati dalle associazioni e dalle diramazioni territoriali di livello sovracomunale, ed una relativa ai progetti finanziati e ai progetti ammessi e non finanziati, presentati dalle diramazioni territoriali di livello comunale, oltre all'elenco dei progetti non ammessi.</p> <p>Le graduatorie sono definite:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• per le associazioni e per le diramazioni territoriali di livello sovracomunale, sulla base del numero di soci iscritti, rispettivamente, in ambito regionale e in ambito sovracomunale, alla data di presentazione della domanda;</li> <li>• per le diramazioni territoriali di livello comunale, sulla base dell'incidenza percentuale del numero di soci iscritti alla data di presentazione della domanda rispetto al numero della popolazione residente nel comune in cui ha sede la diramazione, estratto dal dato ISTAT al 1° gennaio 2022, ufficiale alla data di adozione del presente bando.</li> </ul> <p>A parità di posizione nelle graduatorie, si tiene conto dell'anzianità di costituzione dell'associazione/diramazione territoriale.</p>
<b>INFORMAZIONI E CONTATTI</b>	<p>Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio <i>on line</i> della piattaforma <i>Bandi online</i> Sistema Agevolazioni, scrivere a: <a href="mailto:bandi@regione.lombardia.it">bandi@regione.lombardia.it</a> o contattare il numero verde: 800.131.151, attivo dal lunedì al sabato, escluso festivi, dalle ore 10:00 alle ore 20:00.</p> <p>Per informazioni e segnalazioni relative al bando: e-mail: <a href="mailto:poliziale_osservatorio@regione.lombardia.it">poliziale_osservatorio@regione.lombardia.it</a>, indicando nell'oggetto: "Bando per le associazioni combattentistiche – anno 2023".</p>

(\*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

## D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e dall'art. 5 del d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

Direzione Generale Sicurezza e Protezione civile

Struttura "Sicurezza stradale, legalità, beni confiscati e usura, sistemi informativi di sicurezza integrata"

Indirizzo pec: [sicurezza@pec.regione.lombardia.it](mailto:sicurezza@pec.regione.lombardia.it)

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

## D.10 Definizioni e glossario

- *Bandi on line* - Sistema Informativo regionale ([www.bandi.servizirl.it](http://www.bandi.servizirl.it)).
- B.U.R.L. - Bollettino Ufficiale Regione Lombardia

## D.11 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
Domanda di partecipazione	Presentazione dalle h. 10:00 del 5 giugno 2023 alle h. 12:00 del 14 luglio 2023	<a href="http://www.bandi.regione.lombardia.it">www.bandi.regione.lombardia.it</a>
Approvazione graduatoria	Entro il 22 settembre 2023	
Termine delle attività e presentazione della rendicontazione	20 dicembre 2023	<a href="http://www.bandi.regione.lombardia.it">www.bandi.regione.lombardia.it</a>

## D.12 Allegati/informative e istruzioni

ALLEGATO A: Firma elettronica

ALLEGATO B: Istruzioni sulla presentazione delle domande

## Allegato A

**FIRMA ELETTRONICA**

Il Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, ha sancito il mutuo riconoscimento delle firme digitali europee. Il Regolamento (articolo 25,3), conferma che "Una firma elettronica qualificata basata su un certificato qualificato rilasciato in uno Stato membro è riconosciuta quale firma elettronica qualificata in tutti gli altri Stati membri". La firma elettronica qualificata, definita come una "una firma elettronica avanzata creata da un dispositivo per la creazione di una firma elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato per firme elettroniche", corrisponde alla firma digitale italiana. A decorrere dal 1° luglio 2016 con la piena efficacia del Regolamento eIDAS (n. 910/2014) diviene obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni che accettano firme digitali (o qualificate) accettare tutti i formati definiti nella DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2015/1506 DELLA COMMISSIONE dell'8 settembre 2015.

Inoltre eIDAS disciplina ancora la Firma Elettronica Avanzata. In particolare l'art. 26 del Regolamento Europeo 910/2014 indica "Una firma elettronica avanzata soddisfa i seguenti requisiti:

- a) è connessa unicamente al firmatario;
- b) è idonea a identificare il firmatario;
- c) è creata mediante dati per la creazione di una firma elettronica che il firmatario può, con un elevato livello di sicurezza, utilizzare sotto il proprio esclusivo controllo;
- d) è collegata ai dati sottoscritti in modo da consentire l'identificazione di ogni successiva modifica di tali dati.

Il CAD continua a riconoscere il valore della Firma Elettronica Avanzata nell'art.21 comma 2 "Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, ha altresì l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del codice civile".

Il DPCM del 22 febbraio 2013 è ancora in vigore e all'art. 61 comma 2 recita: "L'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica, della Carta Nazionale dei Servizi, del documento d'identità dei pubblici dipendenti (Mod. ATe), del passaporto elettronico e degli altri strumenti ad essi conformi sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata ai sensi delle presenti regole tecniche per i servizi e le attività di cui agli articoli 64 e 65 del codice."

**Allegato B****ISTRUZIONI SULLE PROCEDURE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE NEI SISTEMI INFORMATIVI IN USO****FASE DI REGISTRAZIONE/ACCESSO**

Per poter presentare una domanda l'utente deve innanzitutto accedere al sistema informativo tramite apposite credenziali d'accesso. Nel caso non ne fosse in possesso, l'utente deve registrarsi seguendo la procedura prevista e illustrata su ogni piattaforma telematica. Secondo le ultime disposizioni di legge, le credenziali di accesso generalmente accettate dai sistemi regionali sono SPID e CNS/CIE (l'utilizzo delle cosiddette "credenziali deboli", userid e password è ammesso solo in casi eccezionali e in dismissione).

**FASE DI PROFILAZIONE**

Una volta ultimata la fase di registrazione, in molti casi l'utente deve "profilarsi" al sistema (ovvero specificare con che ruolo vi accede) inserendo le informazioni richieste; spesso è possibile che uno stesso utente registrato possa agire con diversi profili a seconda dei casi (es.: come privato cittadino o come rappresentante di un ente o azienda). Ogni profilo può dare accesso a differenti funzionalità del sistema.

Anche le fasi di profilazione cambiano a seconda dei sistemi a cui ci si collega.

**FASE DI VALIDAZIONE**

Prima di procedere alla presentazione della domanda, potrebbe essere necessario attendere la validazione del profilo. La verifica della correttezza dei dati inseriti all'interno del sistema informativo è a cura esclusiva e di diretta responsabilità del soggetto richiedente.

**FASE DI COMPILAZIONE**

L'utente deve compilare on line il modulo di richiesta del contributo. Al termine della compilazione e prima dell'acquisizione definitiva della domanda, il sistema informativo genera un modulo di adesione che deve essere opportunamente sottoscritto dal soggetto richiedente mediante apposizione di firma digitale, firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata (a seconda di come richiesto nel bando).. Ove richiesto sarà necessario caricare a sistema come allegati la documentazione e le dichiarazioni indicate nel bando. Le dichiarazioni da presentare dovranno essere opportunamente sottoscritte con le medesime modalità del modulo di adesione.

Nota Bene: nel caso in cui l'utente possa assumere diversi "profili" è importante che esso verifichi con quale sta agendo in quel momento ed eventualmente cambi ruolo se necessario (es.: un utente che si collega e agisce da privato cittadino non potrà compilare una richiesta per conto dell'azienda che rappresenta se prima non effettua un cambio profilo).

**FASE DI INVIO DELLA RICHIESTA**

Dopo aver completato e sottoscritto la domanda di adesione, ove previsto il richiedente dovrà procedere all'assolvimento degli obblighi dell'imposta di bollo. Una volta conclusa tale operazione, potrà quindi trasmettere per via telematica la domanda di partecipazione al bando. Il sistema provvederà a protocollarla comunicando il numero di protocollo ad essa associato.